

ASSOCIAZIONE Il corso, rivolto a tutti, inizierà il prossimo 1 marzo

Al servizio degli ammalati L'inarrestabile Avo Torino arruola nuovi volontari

Soltanto quando ci si ritrova a vivere la propria quotidianità in ospedale perché ammalati si comprende quanto possano essere importanti un sorriso, una pacca sulla spalla o un volto amico. Non possono guarire le malattie, ma sicuramente fanno bene al cuore. Proprio per questa ragione l'Avo Torino, l'Associazione Volontari Ospedalieri del capoluogo piemontese, ha organizzato un nuovo corso di formazione dedicato proprio alle nuove leve. Il corso inizierà il prossimo 1 marzo e si terrà in corso Trento 13, dalle 18 alle 20 il martedì e il giovedì, per concludersi poi il 22 dello stesso mese.

«Il corso è rivolto a chi abbia compiuto almeno 18 anni - spiega Eugenia Berardo, volontaria Avo e responsabile del giornale Avo Torino Informa -, a quelle persone che abbiamo almeno tre ore di tempo settimanali da dedicare agli ammalati. Quello che inizierà il 1 marzo è un corso base, durante il quale cercheremo di dare il maggior numero possibile di informazioni a tutti gli aspiranti volontari».

Servono requisiti particolari?

«Naturalmente è indispensabile il desiderio di aiutare chi è in difficoltà - continua Eugenia -. Prestiamo servizio nelle Rsa e negli ospedali, dove ci relazioniamo con persone che spesso hanno problemi di salute. Dobbiamo aiutarli e sostenerli, soprattutto da un pun-



to di vista emotivo».

I neovolontari verranno seguiti anche dopo il termine del corso?

«Assolutamente sì. È importante, soprattutto nelle fasi iniziali, avere un appoggio. Per questo è prevista una figura apposita, una sorta di tutor, che accompagna i nuovi volontari nelle fasi iniziali del lavoro».

Il tempo minimo da dedicare al volontariato è di tre ore a settimana.

«Esattamente. Gli orari sono abbastanza flessibili, anche se naturalmente devono combaciare con le esigenze e le disponibilità delle strutture in cui operiamo».

A proposito di strutture, quali sono quelle in cui prestano servizio i volontari Avo?

«Direi che offriamo una buona copertura su tutto il territorio cittadino. Da un anno circa abbiamo iniziato anche al Cto. E poi al Gradnigo, al Martini, al Mauriziano, alle Molinette, all'Oftalmico, al San Giovanni Bosco, nella sede vecchia del San Giovanni, al Sant'Anna e anche al Regina Margherita, con i pazienti più piccoli».

Ancora, anche nelle residenze per anziani.

«Sì. Per esempio, nell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, nella Rsa di via Botticelli, nel Senior Residence, e ancora presso lo Sportello della salute».

Per maggiori informazioni e per partecipare al corso base è possibile contattare lo 011.3187634 il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19 oppure il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12. Ancora, è possibile scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica info@avotorino.it o visitare il sito Internet www.avotorino.it.

Paola Strocchio

